

Valter Biella, lezione laboratorio su:

“ Il bosco dei suoni “

-

Gli strumenti costruiti con la corteccia degli alberi

Con la ripresa del ciclo vegetativo primaverile è possibile costruire degli strumenti musicali partendo dalla corteccia degli alberi. Si può utilizzare la corteccia del castagno, del salice, frassino, gelso, sorbo, e altre essenze elastiche, dritte e prive di nodi. Si costruiscono flauti a becco e a coulisse, corni, trombe e oboi popolari. Tutti questi strumenti hanno vita breve, di qualche ora o pochi giorni perché rinsecchendosi perdono la capacità di suonare. Per questo motivo vengono chiamati anche “strumenti effimeri”.

La loro origine è precristiana, e dal semplice aspetto ludico rimandano a conoscenze più raffinate, tipo le tecniche agricole dedicate all’innesto delle gemme. Per questo motivo la costruzione era accompagnata da formule e rime “magiche”.

L’incontro si può articolare in due momenti distinti e complementari:

Primo incontro: una lezione/concerto, accompagnata da musiche, immagini, filmati e spiegazione, il tutto per entrare nel mondo degli strumenti in corteccia: quale tipi di strumento sono, come si costruiscono, come si utilizzano, la loro origine, la loro “magia” e le “formule magiche”, la loro diffusione. Alla lezione/concerto può partecipare anche il maestro Andrea Passoni, esperto suonatore di Alphorn (il corno delle Alpi), nonché attento conoscitore dei corni pastorali e del loro uso nel mondo popolare europeo.

Secondo incontro: un laboratorio, direttamente nel bosco dove, con un semplice coltellino, si può imparare a costruire flauti e corni. (Per questo tipo di incontro è assolutamente indispensabile la presenza dei genitori o di adulti responsabili nei confronti dei propri minori)

Contatti:

Valter Biella, via Carducci 178, 24127 Bergamo

telefono: 334 382 83 13

mail: valterbiella@baghet.it

Bibliografia:

V. Biella, ” *Strumenti musicali in corteccia* “, Coop ARCA – Centro Etnografico della Valle Trompia, Villa Carcina, Brescia, 1989.

V. Biella, “*Legno corteccia e canna*” – Quaderni dell’archivio della cultura di base n° 21, Sistema Bibliotecario Urbano di Bergamo, 1993.

Qui sotto si vedono alcune delle sequenze necessarie alla costruzione di un corno in corteccia di castagno. Se volete saperne di più andate in www.baghet.it

